

## ASSEMBLEA DEI SOCI

### DELIBERA N. 004 DEL 31/10/2016

**Oggetto:** Ordine del Giorno – Punti 1° - 2° - 3° - 4° - 5°

L'anno 2016 (duemilasedici), il giorno 31 (trentuno) del mese di ottobre, alle ore 10.00 presso Villa Niscemi – Sala delle Carrozze – Palermo, a seguito di regolare convocazione a norma di statuto, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria della Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Palermo Area Metropolitana Società Consortile per Azioni in sigla "S.R.R. Palermo Area Metropolitana" per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Transito definitivo del personale ex ATO in liquidazione (art. 15 comma 1 - L.R. 9/2010);
- 2) Transito Provvisorio del personale ex ATO in liquidazione (art. 19 c. 6 L.R. 9/2010);
- 3) Affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti (art. 15 - L.R. 9/2010);
- 4) Trasferimenti di beni ed impianti (art. 8 commi 6, 7 e 8 - L.R. 9/2010);
- 5) Dotazione Organica (art. 7, commi 9 e 10 L.R. 9/2010) – Trasferimento del personale tecnico-amministrativo occorrente alle funzioni della S.R.R. e di cui all'art. 19, comma 6 della L.R. 9/2010) – Adempimenti e copertura finanziaria;
- 6) Riequilibrio della parità di genere in seno al Consiglio di Amministrazione;
- 7) Varie ed eventuali;

Sono presenti:

Pres.	Ass.	Comune	Quota (%)	Rappresentante	Nome e Cognome
	X	ALTOFONTE	1,055%		
X		BAGHERIA	5,759%	Sindaco	Patrizio Cinque
	X	BALESTRATE	0,675%		
X		BELMONTE MEZZAGNO	1,139%	Sindaco	Pietro Di Liberto
	X	BORGETTO	0,740%		
	X	CAPACI	1,086%		
X		CARINI	3,691%	Assessore	Marika Sciarrino
X		CASTELDACCIA	1,148%	Sindaco	Fabio Spatafora
X		CINISI	1,232%	Sindaco	Gianni Palazzolo
X		FICARAZZI	1,226%	Sindaco	Paolo Martorana
X		GIARDINELLO	0,231%	Commissario	Giulia Rosa
X		ISOLA DELLE FEMMINE	0,750%	Sindaco	Stefano Bologna
X		MONTELEPRE	0,660%	Sindaco	Maria Rita Crisci
X		PALERMO	67,050%	Assessore	Sergio Marino
X		PARTINICO	3,260%	Sindaco	Salvo Lo Biundo
X		SANTA FLAVIA	1,120%	Sindaco	Salvatore Sanfilippo
X		TERRASINI	1,196%	Sindaco	Giosuè Maniaci
	X	TORRETTA	0,425%		
	X	TRAPPETO	0,332%		

X		USTICA	0,136%	Sindaco	Attilio Licciardi
X		VILLABATE	2,089%	Sindaco	Vincenzo Oliveri
		TOTALE DEI COMUNI	95,00%		
	X	PROV.REG.DI PALERMO	5,000%		
<b>Totale delle quote presenti e/o rappresentate</b>			<b>90,687%</b>		

Partecipano alla seduta:

Per il Consiglio di Amministrazione:

- Dott. Ing. Roberto Celico (Presidente)
- Dott. Vincenzo Oliveri (Componente)
- Dott. Stefano Bologna (Componente)

Per il Collegio Sindacale:

- Dott.ssa Tiziana Funaro (Presidente)
- Dott. Massimiliano Rosa (Componente)
- Dott. Giuseppe Spanò (Componente)

Sono, altresì, presenti:

- Dott. Francesco Mannone n.q. di Commissario Straordinario Regionale presso la SRR con compiti di gestione per gli ATO in liquidazione PA2-PA3-PA4;
- Dott. Natale Tubiolo n.q. di Commissario Straordinario Regionale presso la SRR con compiti di gestione per l'ATO in liquidazione PA1.

Assume la Presidenza dell'Assemblea l'ing. Roberto Celico.

Il Presidente provvede alla registrazione dei Sindaci presenti e dei loro delegati. Comunica inoltre a tutti i presenti che il verbale cartaceo dell'Assemblea sarà sottoposto alla preventiva visione ed avvallo dei presenti prima che lo stesso ed i suoi eventuali allegati siano resi pubblici attraverso l'albo istituzionale on-line della SRR al sito [www.srrpalermo.it](http://www.srrpalermo.it).

Concluse le formalità, il Presidente verifica le quote dei presenti per un totale di 90,687% delle quote degli aventi diritto ed alle ore 11.00, ai sensi dell'art. 13, comma 4, dello Statuto, dichiara l'Assemblea regolarmente costituita e passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

## VERBALE DELLA SEDUTA

**1° - 2° - 3° - 4° - 5° punto;**

Prende la parola il Presidente Celico che passa ad illustrare congiuntamente i punti 1-2-3-4-5 posti all'ordine del giorno in quanto strettamente interconnessi tra loro. Si allegano la nota "ALLEGATO 1" ed i prospetti "SUB ALLEGATI IA ed IB"

**Prende la parola l'Assessore Sciarrino di Carini** che evidenzia la circostanza che, in ossequio alla L.R. 9/2010 ss.mm.ii, il suo comune ha già da tempo affidato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e sottoscritto il relativo contratto per 7 (sette) anni. Lamenta altresì che fin da subito l'impresa aggiudicataria si è rifiutata di avere in distacco temporaneo il personale ex ATO PA1 ritenendo la procedura non conforme alle norme di legge mentre è



disponibile all'assunzione ex-novo del personale indicato dagli Enti competenti nel numero ed inquadramenti di cui al bando di gara. Chiede pertanto che la SRR si attivi in tal senso.

**Prende la parola il Commissario Prefettizio Rosa di Giardinello** pur evidenziando per che i comuni dell'ARO Montelepre-Giardinello non sussiste la problematica presente a Carini in quanto il personale ex-ATO PA1 è stato distaccato presso il gestore tecnico del servizio rsu. rileva altresì che la summenzionata procedura cessa il 30/11/2016 e pertanto chiede alla SRR di attivarsi in merito e per quanto di propria competenza.

**Interviene il Sindaco Crisci di Montelepre** che richiede di mettere a verbale la seguente dichiarazione: *«Immaginavo oggi di ascoltare una proposta pratica, che ci proponesse un crono-programma delle azioni da porre in essere, in accordo con l'assessorato e i sindacati, per procedere celermente al passaggio dei lavoratori dell'ATO alle SRR e poi alle aziende che hanno già sottoscritto i relativi contratti di servizio integrato nell'ambito degli ARO già approvati. Da mesi ormai si sostiene che l'unica legge di cui tener conto sia, e debba essere la legge 9 del 2010 ma ammetto che solo oggi ci si prospetta, come difficoltà oggettiva, l'impossibilità che i lavoratori che rientrano nelle casistiche previste dai commi 6 e 7 dell'art. 19 non possono transitare direttamente in SRR poiché non assunti con concorso negli ATO. Esprimo tutta la mia sorpresa poiché è notorio a tutti che la maggior parte dei lavoratori assunti nelle società che si sono occupate del servizio di raccolta dei rifiuti, non fosse stato selezionato con regolari concorsi, eppure dal 2010 (anno di approvazione della legge) e poi dal 2013 anno di sottoscrizione dell'accordo quadro con i sindacati e di apertura del tavolo tecnico permanente, si sarebbero forse potute pianificare azioni per regolarizzare le posizioni di questi lavoratori che sono comunque coloro che costituiscono il bacino da cui devono essere assunti i lavoratori che andranno a lavorare nelle aziende vincitrici delle gare d'appalto. Questa difficoltà non è stata paventata neanche nei mesi scorsi ed ora che diversi comuni che hanno gli Aro già avviati ed i lavori appaltati, con l'avvicinarsi delle scadenze dei distacchi provvisori finora sottoscritti, tale ulteriore aspetto è per me causa di grande preoccupazione per il paventarsi del rischio di duplicazione dei costi, nel caso in cui le aziende non volessero prorogare i distacchi. Io chiedo dunque che si proceda celermente a trovare una soluzione pratica al problema, al primo dicembre scadranno i distacchi, io non sono disposta a correre il rischio di duplicazione dei costi e ritengo che i sindaci non debbano deliberare qui modalità e criteri di selezione del personale. Secondo me siamo già in forte ritardo, i nostri Aro sono stati regolarmente approvati ormai oltre due anni fa e la questione reclutamento del personale avrebbe dovuto essere pianificato in ogni aspetto. Si proceda con il passaggio di coloro che rientrano nel comma 6 e si predispongano i sistemi per sanare le posizioni degli altri.»*

**Interviene il Sindaco Oliveri di Villabate** il quale manifesta le proprie perplessità su quanto rappresentato dal Presidente della SSR in ordine al trapasso del personale COINRES ai gestori affidatari del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti con l'applicazione di norme civilistiche (cessione di ramo di azienda), che non sono applicabili alla fattispecie de qua. Invero, detto trapasso è disciplinato in modo chiaro dall'art. 19 della l.r. n° 9/2010, commi 6 e 7, secondo cui il personale degli ex ATO, regolarmente assunto con contratti ad evidenza pubblica e in servizio alla date del 31 dicembre 2009, transita alle SRR ed è *“utilizzato dai soggetti affidatari dell'appalto che ne assumono la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare, anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nonché per l'erogazione delle retribuzioni”*. Non è previsto dalle citate disposizioni il contemporaneo trapasso degli operatori *ex temporary*, che non possono giammai far parte della dotazione organica delle SRR, in quanto – come già stabilito nella sentenza della Corte di Appello di

Palermo – non sono stati assunti a seguito di pubblico concorso. Il che comporta che il gestore del servizio non è obbligato ad utilizzare detto personale, anche se può assumerlo a completamento dell'organico dell'ARO dopo avere inquadrato nella propria struttura il personale che, di contro, ne ha diritto. In tal senso si esprime, del resto, il parere della Giunta Regionale (deliberazione n° 265 del 27 luglio 2016) sulla dotazione organica della SSR Palermo Area Metropolitana.

**Interviene l'Assessore Marino di Palermo** il quale ritiene che il procedimento di approvazione delle piante organiche della S.R.R. non si sia ancora perfezionato in quanto, ai sensi dell'art. 7, comma 9, della L.R. 9/2010, mancherebbe dello specifico Decreto dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità.

**Prende la parola il Commissario Straordinario Tubiolo** il quale sentita la relazione del Presidente della SRR ing. Roberto Celico, ritiene di dovere dissentire da quanto dallo stesso sostenuto, vale a dire che la norma da applicare per il passaggio del personale alle ditte aggiudicatrici dei servizi di raccolta dei RSU nei Comuni che hanno già provveduto a espletare le relative gare, è l'art. 202 del decreto legislativo n. 152/2006 mediante cessione di ramo d'azienda ex art. 2112 del codice civile. Ritiene il dott. Tubiolo che la norma da applicare sia, invece, l'art. 19 commi 6, 7 e 8 della legge regionale n. 9/2010 così come ribadito più volte e con più atti di indirizzo dall'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. Invita, pertanto, tutte le parti interessate a porre in essere tutti gli adempimenti propedeutici al passaggio del personale alle SRR che provvederà immediatamente ad assegnarli alle ditte aggiudicatrici dei servizi di raccolta dei RSU al fine della loro utilizzazione.

**Prende la parola il Sindaco Bologna di Isola delle Femmine** il quale sostiene che pur essendo in presenza di una pianta organica definita ed approvata dal CdA, ma non dalla Regione, la mancanza della definizione dei requisiti del personale e dei criteri da adottare ai fini del transito presso le SRR ed alle ditte affidatarie del servizio, non consente di procedere al trasferimento dello stesso presso le ditte affidatarie. Rileva che ciò penalizza gli ARO, come il suo, che sono stati già aggiudicati definitivamente e che attualmente ricorrono a provvedimenti a carattere temporaneo di imminente scadenza

**Interviene il Sindaco Palazzolo di Cinisi** che chiede di mettere a verbale quanto segue: *«Attendo da 4 mesi che la SRR provveda a redigere il Bando per l'ARO Cinisi-Terrasini, ad oggi, non ha provveduto. Si deve precisare che la SRR è stazione appaltante, ma non può provvedere per assenza di personale amministrativo che possa redigere il bando. Propongo all'Assemblea di autorizzare la SRR, nella qualità di stazione appaltante, ad avvalersi dell'aiuto amministrativo dei dipendenti dei Comuni interessati. Si precisa che la SRR è stazione appaltante e tale deve rimanere, si tratta semplicemente di dare un "aiuto amministrativo" nella redazione del bando. Se la SRR non provvede a fare il Bando si crea un danno erariale impressionante.»*

**Prende la parola il Sindaco Martorana di Ficarazzi** per confermare che il proprio comune ha espletato le procedure di gara ed è prossimo alla stipula del contratto di servizio rsu per sette anni con un gestore tecnico. Evidenzia l'assoluta mancanza dei modi e dei criteri per la selezione e l'utilizzo del personale, operativo ed amministrativo, e manifesta la sua grande preoccupazione in quanto ciò potrebbe rallentare l'avvio del servizio rsu appaltato e l'uscita del suo comune dall'ex ATO PA4 in liquidazione.

**Interviene il Sindaco Cinque di Bagheria** per ribadire che il procedimento di approvazione delle piante organiche della S.R.R. da parte della Regione non è mai avvenuto. Manifesta la propria perplessità sulla condizione che un'Ordinanza Presidenziale ex art. 191 possa cambiare

delle norme di legge e pone l'attenzione sulla circostanza che compito della SRR è esclusivamente quello di regolare il servizio integrato dei rifiuti solidi urbani ma non la gestione dello stesso. Per quanto sopra, un "utilizzo" del personale senza regole e criteri definiti e condivisi, come richiesto dalla legge 9/2010, potrebbe configurare un'attività di lavoro interinale.

**Prende la parola il Sindaco Lo Biundo di Partinico** e «*Propone all'assemblea dei Sindaci di dare mandato al Presidente della S.R.R. Palermo Area Metropolitana di individuare, avvalendosi dell'UREGA, il soggetto incaricato di svolgere la gestione del servizio per i comuni i cui ARO sono stati approvati con Decreto dal Dipartimento Regionale dell'energia e dei rifiuti in data 14 luglio 2016, e non trasmessi all'UREGA entro la data del 15 luglio 2016 poiché non notificati agli stessi enti nei tempi dovuti, e dove ritenuto praticabile per i comuni vicini di accorpate in una unica procedura di gara per l'individuazione del soggetto gestore del servizio.*».

**Interviene il Commissario Straordinario Mannone** che pur apprezzando lo sforzo del Presidente Celico teso a voler dare una soluzione fattiva e praticabile alla questione "personale ex-ATO", ritiene però che allo stato attuale la norma da applicare sia, invece, l'art. 19 commi 6, 7 e 8 della legge regionale n. 9/2010. Invita pertanto tutti i presenti, nel rispetto degli atti d'indirizzo emanati dall'Assessorato, a porre in essere tutti gli adempimenti propedeutici al passaggio del personale alle SRR i quali saranno successivamente utilizzati dai gestori tecnici.

**Riprende la parola l'Assessore Marino** che, traendo spunto da quanto osservato dal Sindaco di Cinisi a proposito dell'attuale situazione impiantistica della SRR, porta a conoscenza dei presenti che, per quanto riguarda l'impiantistica di 2° livello che fa capo alla Piattaforma Integrata di Trattamento dei rifiuti solidi urbani "BELLOLAMPO", il Comune di Palermo, sulla base del Piano d'Ambito della SRR e con il supporto della stessa, ha prodotto e trasmesso alla Regione una scheda tecnica di completamento del 1° Stralcio della FASE 1 (2° lotto funzionale) per un importo complessivo di € 52.000.000 e di cui € 25.000.000 sono stati ammessi a finanziamento a valere sui fondi del PATTO PER IL SUD.

L'Assessore Marino inoltre, preso atto della Relazione del Presidente della S.R.R., sentiti gli interventi del Sindaco di Cinisi e del Sindaco di Bagheria, che condivide, ribadisce che il procedimento di approvazione delle piante organiche della S.R.R. non si sia ancora perfezionato in quanto, ai sensi dell'art. 7, comma 9, della L.R. 9/2010, mancherebbe dello specifico Decreto dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità. Ritiene inoltre che, soprattutto a tutela dei soggetti (lavoratori) interessati, occorre che le procedure che stanno alla base delle assunzioni di personale debbano essere sostenute dalla regolarità giuridica e contabile e pertanto ritiene indispensabile che venga interpellata, con specifica nota la Regione in ordine alla definizione delle procedure dell'Organo Vigilante (Regione) non ritenendo sufficiente la mera "presa d'atto" in quanto non corrispondente alle previsioni normative.

A conclusione degli interventi:

- vista la relazione del Presidente (vedasi ALLEGATO 1);
- visti i prospetti sul personale (vedasi SUB ALLEGATI 1A ed 1B);
- considerata la palese e vistosa contraddizione della L.R. 9/2010 dove da una parte si tende a separare nettamente la Società di Regolamentazione dei rifiuti dall'ente gestore del servizio e, dall'altra, si tende a salvaguardare il personale che era in carico agli ex ATO in liquidazione alla data del 31/12/2009;

- constatato che la S.R.R. ha solo ed esclusivamente una funzione regolatoria del servizio di gestione integrata dei rifiuti e che pertanto il relativo personale non può prevedere nessun profilo operativo;
- constatato che la dotazione organica della S.R.R. occorrente alle proprie funzioni, è stata adottata dagli organi della stessa società ma non è stata approvata, ai sensi dell'art. 7, comma 9, della L.R. 9/2010, «con Decreto dell'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, con le modalità di cui all'articolo 4, quarto comma, della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni.»;
- rilevato che, ai sensi dell'art. 7, comma 9, della L.R. 9/2010, «La mancata definizione del procedimento di approvazione impedisce il ricorso, da parte della S.R.R., a qualsiasi assunzione ed, altresì, all'instaurazione di qualsiasi rapporto di consulenza, collaborazione o incarico esterni, nonché all'instaurazione di rapporti di lavoro disciplinati dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.»;
- rilevato che, ai sensi dell'art. 7, comma 10, della L.R. 9/2010, non sono state «... ..altresì disciplinate le modalità attraverso cui le S.R.R. provvedono al fabbisogno del personale occorrente alle loro funzioni.....»;
- preso atto del perdurare dell'assenza di management societario, cioè di capacità operativa e gestionale in capo alla società, che non può più essere compensata, per quanto attiene le gare dei servizi ancora da espletare, dalla pur lodevole azione del Consiglio di Amministrazione;

l'Assemblea all'unanimità

## DELIBERA

1. che le risorse umane da utilizzare per l'espletamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani relativo al comprensorio della SRR sono costituite prioritariamente da quelle contenute degli elenchi di cui all'Allegato 15 del Piano d'Ambito (*Ricognizione del personale – Accordo OO.SS./Regione del 06/08/2013*), successivamente aggiornati ed asseverati dal Presidente della SRR in data 16/07/2015 in n. 4 elenchi (Personale art. 19, c. 6, L.R. 9/2010 – Accordo REGIONE-ANCI SICILIA-OO.SS.; Personale art. 19, c. 7, L.R. 9/2010; ATO PA4 – Personale ex Temporary; ATO PA1 Personale in somministrazione.) e pubblicati nell'Albo Istituzionale della “S.R.R. Palermo Area Metropolitana”;
2. Di dare mandato al CdA di effettuare una ricognizione dei beni e degli impianti degli Enti da trasferire alla SRR ai sensi dell'art. 8 commi 6, 7 e 8 - L.R. 9/2010 e sottoporre la questione ad una prossima assemblea.;
3. Di non assumere nessun tipo di personale, di ruolo e non di ruolo, operativo e amministrativo, in quanto ciò costituirebbe, allo stato attuale, una palese violazione della L.R. 9/2010;
4. Di provvedere, ove ritenuto praticabile e conveniente, all'accorpamento degli A.R.O. da mandare ancora in gara e di provvedere altresì alla definizione dei bandi e dei capitolati di gara, utilizzando gli uffici tecnici comunali. Definiti tali passaggi, prevedere la trasmissione degli atti alla S.R.R. che, nella qualità di stazione appaltante, provvederà a trasmetterli all'UREGA per gli adempimenti consequenziali;



5. Di dare mandato al Presidente di inviare una nota circostanziata alla Regione Siciliana con la quale:
  - a. si invita la Regione ad approvare, così come previsto dall'art. 7 della legge 9/2010, la dotazione organica della S.R.R.;
  - b. si invita l'Assessorato competente o i Commissari Straordinari, in virtù dei poteri sostitutivi, a procedere altresì alla definizione dei requisiti del personale e dei criteri da adottare ai fini del transito presso le SRR e alle ditte affidatarie del servizio;
  - c. si rappresenta alla Regione che il perdurare dell'assenza di management societario impedisce alla SRR la piena operatività e pertanto la esonera dall'assolvimento circa l'espletamento delle funzioni assegnategli;
6. di inviare un quesito all'Avvocatura della Regione per ulteriori approfondimenti sulla questione del passaggio del personale;
7. di richiedere una udienza congiunta alle Commissioni Lavoro ed Ambiente dell'ARS per illustrare le difficoltà dei comuni e la situazione di stallo venutasi a creare.

Tutti gli allegati e sub allegati summenzionati risultano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

*Roberto Celico*